

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

### MOZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula      x  
trattazione in Commissione     

### OGGETTO: Istituti Storici della Resistenza

I sottoscritti Consiglieri regionali,

#### premesse

- ❖ - che con la Legge regionale n. 28 del 22 aprile 1980 "*Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino*" il Consiglio regionale del Piemonte ha inteso assicurare il regolare svolgimento dell'attività scientifico-culturale degli Istituti Storici del Piemonte, associati all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione;
- ❖ - che l'art. 2 della Legge citata recita "*Per la realizzazione delle finalità della presente legge e' stanziata annualmente a bilancio una somma idonea a far fronte alle attività istituzionali degli Enti [...]*";
- ❖ - che l'art. 3 della Legge regionale n. 20/2008 riconosce che gli Istituti piemontesi della Resistenza svolgono sul territorio un ruolo di formazione e di educazione etico-civile basato sui valori espressi dalla Resistenza e recepiti dalla Costituzione repubblicana;
- ❖ - che negli ultimi due esercizi finanziari (2010 e 2011) la somma stanziata ha subito un taglio pari al 50 per cento delle risorse, passando da 400mila a 200mila euro complessivi, somma non idonea a far fronte alle attività istituzionali degli Enti, generando gravissime difficoltà gestionali;
- ❖ - che nel bilancio per l'esercizio finanziario 2012 il capitolo relativo agli istituti storici della Resistenza in Piemonte rischia di non essere finanziato in misura idonea a far fronte alle attività istituzionali degli Enti o di non essere finanziato per nulla;

#### considerato

- ❖ - che gli Istituti storici della Resistenza in Piemonte hanno avuto e continuano ad avere un importante ruolo propositivo per la crescita culturale dei territori di insediamento, con la peculiare caratteristica di coprire in forme omogenee con la loro attività l'intero territorio regionale, combinando autonomia e coordinamento delle iniziative e realizzando in questo modo forme di vero e proprio federalismo culturale;
- ❖ - che gli Istituti raccolgono e mettono a disposizione nelle loro biblioteche e archivi un deposito di documenti e memorie della società civile e politica piemontese che costituisce un patrimonio unico ed imprescindibile; svolgono attività di ricerca in

collaborazione fra di loro e con altri istituti del territorio nazionale e internazionale, la cui qualità può essere giudicata dalla produzione editoriale e dagli altri strumenti messi a disposizione della comunità scientifica e della società piemontese; sono soggetti ufficialmente riconosciuti nel settore della formazione e della didattica e svolgono tale ruolo attraverso convenzioni stipulate con il Miur, con l'Ufficio scolastico regionale e con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte;

- ❖ - che gli Istituti hanno sviluppato negli anni una forte e positiva collaborazione con il Comitato in occasione delle ricorrenze del calendario civile e del Progetto-Concorso di Storia contemporanea rivolto agli studenti piemontesi della scuola secondaria di secondo grado;
- ❖ - che agli Istituti aderiscono, ad oggi, 436 Enti locali territoriali a cui forniscono servizi culturali decentrati altamente qualificati e che il numero delle adesioni, nonostante la crisi della finanza locale, è in costante aumento;
- ❖ - che senza il sostegno economico sancito dalla Legge regionale n. 28 del 22 aprile 1980 gli Istituti saranno messi nelle condizioni di non potere più svolgere la loro attività, disperdendo un patrimonio profondamente incardinato nella storia e nelle tradizioni del Piemonte e fondamentale sul piano dei valori civili e culturali e mettendo a rischio almeno 90 posti di lavoro;

#### **ribadita**

- ❖ l'importanza degli Istituti storici della Resistenza in Piemonte, riconoscendoli come soggetti privilegiati per l'attuazione dei propri fini istituzionali e della collaborazione con essi;

#### **avendo investito**

il proprio Presidente *pro-tempore* ad intervenire a nome del Comitato, in sede di stesura e approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, per garantire l'attuazione della Legge regionale n. 28 del 22 aprile 1980 e il pieno sostegno agli Istituti storici della Resistenza in Piemonte, nell'ultima riunione del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei Valori e della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana del 24 ottobre ultimo scorso.

#### **impegnano**

##### **Il Consiglio regionale,**

ad assicurare la sufficiente dotazione finanziaria agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte, perché venga data così attuazione alla Legge regionale n. 28 del 22 aprile 1980.

Torino 27 ottobre 2011